



COMUNE DI BERCHIDDA
PROVINCIA GALLURA NORD-EST SARDEGNA

**CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO,
RISTRUTTURAZIONE O RESTAURO E RISANAMENTO
CONSERVATIVO DI PRIME CASE**

secondo le definizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica

6 giugno 2001, n. 380

**(testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia
edilizia), e successive modifiche ed integrazioni**

**NEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 3000
ABITANTI**

**Art. 13, comma 2 lett. b), L.R. n. 3 del 09.03.2022 Disposizioni per contrasto spopolamento”
e successive modifiche e integrazioni**

ANNUALITÀ 2025

SCHEMA BANDO PUBBLICO

FINALITÀ

L'art. 13 comma 2 lett. b) della Legge regionale n. 3 del 09.03.2022 prevede la concessione di contributi sulle spese di acquisto, ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo di prime case, secondo le definizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), e successive modifiche ed integrazioni, nei Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, dove per "prima casa" si intende l'abitazione con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 ove il richiedente ha la residenza anagrafica.

Il bando, pertanto, è finalizzato al contrasto dello spopolamento.

1. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse assegnate al Comune di BERCHIDDA per il triennio 2022/2023/2024 per la realizzazione del programma, ammontano a € 175.295,35.

che con successiva delibera di Giunta Regionale n. 19/48 del 01.06.2023, che ha dato luogo alla ripartizione degli ulteriori finanziamenti previsti dalla Legge Regionale 21.02.2023, n. 1, al Comune di Berchidda è stato concesso un ulteriore contributo di € 97.386,31 così ripartito: € 38.954,52 per l'annualità 2023 ed € 58.431,79 per l'annualità 2025;

pertanto, le risorse destinate all'annualità 2025 sono pari a € 58.431,79 e risultano allocate nel Bilancio finanziario 2023-2025, esercizio 2025.

Dette risorse regionali vengono erogate ai Comuni, ai quali compete l'individuazione dei beneficiari tramite apposito bando ed in base a criteri concorrenziali e non discriminatori indicati nella delibera G.R. n. 20/59 del 30.06.2022 e ulteriori criteri fissati dall'Amministrazione comunale.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

- 1) il contributo è concesso per l'acquisto, ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo di prime case, secondo le definizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), e successive modifiche ed integrazioni, dove per "prima casa" si intende l'abitazione con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 ove il richiedente ha la residenza anagrafica. La residenza può essere trasferita entro 18 mesi, dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori;
- 2) il contributo può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l'acquisto e la ristrutturazione. Resta fermo il limite di euro 15.000;
- 3) il contributo è concesso nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000 a soggetto. In un nucleo familiare può esserci un solo soggetto beneficiario;
- 4) il contributo può essere concesso ad un nucleo familiare in fase di costituzione (composto anche da una sola persona) anche qualora il nucleo familiare di provenienza abbia beneficiato del medesimo contributo per un'altra abitazione salvo il caso di finanziamenti ottenuti per acquisto e ristrutturazione prima casa non cumulabili espressamente con ulteriori contributi (come nel caso della L.R. n. 32 del 30.12.1985);
- 5) il contributo è concesso a chi ha la residenza anagrafica in un piccolo comune della Sardegna o a chi vi trasferisce la residenza anagrafica, entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori, a condizione che il comune di provenienza non sia esso stesso un piccolo comune della Sardegna. Il contributo può essere concesso anche a coloro che trasferiscono la

residenza al Comune di BERCHIDDA e che non risiedono, al momento della presentazione della domanda, in un comune della Sardegna;

3. TIPOLOGIA DI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili esclusivamente le spese, IVA inclusa (solo qualora la medesima non possa essere in alcun modo recuperata ai fini fiscali), relative a:

- 1) acquisto dell’immobile da adibire a residenza e dimora abituale, con l’eventuale recupero edilizio dello stesso, effettuati nell’ambito di cui all’art. 3, comma 1, lettera d) del D.P.R. 380/2001, limitatamente ad immobili da destinare ad uso residenziale, comprensivi delle relative pertinenze (localizzate in aree circostanti o prossime agli edifici privati, individuate catastalmente come pertinenziali e comunque ad essi legate da stretto e documentabile rapporto funzionale, a prescindere dalle delimitazioni delle zone urbanistiche), già esistenti alla data di pubblicazione del bando (non è ammissibile a contributo l’acquisto e/o il recupero delle sole pertinenze);
- 2) realizzazione di lavori di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo, effettuati nell’ambito di cui all’art. 3, e ss.mm.ii. del D.P.R. 380/2001 e per i quali spetta una detrazione fiscale o agevolazione di cui alla vigente normativa in materia di agevolazioni in edilizia, esclusivamente pagati tramite bonifico, di un immobile da destinare a uso residenziale e delle relative pertinenze (localizzate in aree circostanti o prossime agli edifici privati, individuate catastalmente come pertinenziali e comunque ad essi legate da stretto e documentabile rapporto funzionale, a prescindere dalle delimitazioni delle zone urbanistiche), da adibire a residenza e dimora abituale, già esistente alla data di presentazione della domanda (non è ammissibile a contributo il recupero delle sole pertinenze).
- 3) Acquisto e contestuale ristrutturazione edilizia dell’immobile da adibire a residenza e dimora abituale secondo le singole specifiche dei punti precedenti.
- 4) Acquisto e contestuale restauro e risanamento conservativo dell’immobile da adibire a residenza e dimora abituale secondo le singole specifiche dei punti precedenti
- 5) Spese di ristrutturazione dell’immobile, comprese quelle di progettazione strettamente connesse all’intervento e l’Iva (solo qualora la medesima non possa essere in alcun modo recuperata ai fini fiscali);
- 6) Onorari notarili, spese bancarie e spese di intermediazione.

4. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili spese relative a:

- parti condominiali;
- immobili residenziali aventi classificazione catastale A/1, A/8 e A/9;
- immobili non catastalmente censiti;
- fatture riportanti spese per il solo acquisto di materiali e/o forniture;
- lavori in economia;
- acquisto e/o recupero di sole pertinenze;
- lavori su un immobile per il quale sono stati ottenuti finanziamenti per acquisto e ristrutturazione prima casa non cumulabili, in quanto espressamente indicato nella legge, con ulteriori contributi (come nel caso della L.R. n. 32 del 30.12.1985);
- acquisto di quote immobiliari all’interno del medesimo nucleo familiare (come definito ai sensi dell’articolo 3 del DPCM n. 159/2013) o tra parenti di primo grado;

- le spese per l'acquisto di arredi.

Inoltre, a titolo non esaustivo, non sono ammissibili: spese connesse all'allacciamento utenze, spese intestate esclusivamente a eventuali cointestatari dell'immobile. Non saranno in nessun caso ammesse spese pagate e rendicontate con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

5. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il contributo è concesso nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000 a soggetto. In un nucleo familiare può esserci un solo soggetto beneficiario.

Il contributo può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l'acquisto e la ristrutturazione. Resta fermo il limite di euro 15.000,00;

Il contributo potrà essere liquidato, previe le attività istruttorie di verifica e controllo, dal momento dell'acquisizione di tutta la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese dell'intervento, secondo le modalità stabilite nel presente bando.

L'agevolazione prevista è concessa nella forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, a fronte di una spesa direttamente sostenuta dal beneficiario. È fatto obbligo per il beneficiario, in ottemperanza alle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, comunicare formalmente al Comune le modalità per l'accredito del contributo spettante, indicando la persona autorizzata ad operare sul conto.

Il contributo è erogato in unica soluzione a seguito della rendicontazione finale delle spese sostenute, secondo le modalità previste al presente bando.

È data facoltà al beneficiario di richiedere a titolo di anticipazione una quota massima del 50% del contributo erogabile, previa presentazione di apposita polizza fideiussoria a garanzia, a carico del richiedente.

6. AVVIO, DURATA E CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI

Per essere ammissibili, l'acquisto dell'immobile non deve essere stato effettuato antecedentemente al mese di gennaio 2022; nel caso di lavori di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo, la prima fattura relativa a detti lavori non dovrà essere stata emessa antecedentemente al mese di gennaio del 2022. In caso di contributo relativo all'acquisto, l'atto di compravendita dovrà essere stipulato entro 6 mesi dalla data di approvazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo.

I lavori di ristrutturazione devono concludersi entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario.

La proroga potrà essere di massimo 3 mesi in presenza di comprovate motivazioni oggettive; ulteriore proroga di massimo 6 mesi potrà essere concessa con corrispondente decurtazione del contributo, pari al 2,5% per ogni mese di ulteriore ritardo, valutando le frazioni di mese superiori a 15 giorni come mese intero.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il richiedente, in sede di presentazione della domanda, dovrà compilare una specifica sezione che consentirà di attribuire i punteggi, secondo le casistiche sotto riportate:

Ordine Priorità	Descrizione	Punteggio
1	Nucleo familiare composto da coppie <i>con n. 2 o più figli</i>	10
1.a	Nucleo familiare composto da <i>coppie con n. 1 figlio</i>	9
1.b	Nucleo familiare composto da <i>coppie senza figli</i>	8
1.c	Nucleo familiare <i>monogenitoriale con 1 o più figli a carico</i>	4

1.d	Nucleo familiare <i>con unico componente</i>	0
2	che acquistano immobile nel centro storico ed eseguono su di esso lavori di ristrutturazione	10
2.a	che acquistano nel centro storico	9
2.b	Che eseguono lavori di ristrutturazione su immobile nel centro storico già di proprietà	9
2.c	che acquistano immobile nel centro abitato, ma al di fuori del centro storico, ed eseguono su di esso lavori di ristrutturazione	8
2.d	che acquistano immobile nel centro abitato, ma al di fuori del centro storico	7
2.e	che eseguono lavori di ristrutturazione su immobile già di proprietà nel centro abitato, ma al di fuori del centro storico	7
2.f	che acquistano immobile nel territorio comunale, ma al di fuori del centro abitato, ed eseguono su di esso lavori di ristrutturazione	1
2.g	che acquistano immobile nel territorio comunale, ma al di fuori del centro abitato	0
2.h	che eseguono lavori di ristrutturazione su immobile già di proprietà nel territorio comunale, ma al di fuori del centro abitato	0
3	che hanno un nucleo familiare numeroso (5 componenti e più)	8
4	che trasferiscono la propria residenza da un altro Comune di Stato estero	7
4.a	che trasferiscono la propria residenza da un altro Comune di Stato italiano	6
4.b	che trasferiscono la propria residenza da un altro Comune della Regione Sardegna	5
5	Che acquistano e ristrutturano immobili dichiarati inagibili	5
Totale punteggio	IL PUNTEGGIO MAX CONSEGUIBILE è N. 40	40

- intendendo per "nucleo familiare" quello attestato dalla certificazione anagrafica;
- intendendo per coppie quelle unite in matrimonio o aventi un rapporto di convivenza, sia di unione civile che di convivenza di fatto ai sensi della legge n. 76/2016 e ss.mm.ii., senza discriminazione di genere, che dimostrino di appartenere allo stesso nucleo familiare, mediante la produzione di idonea documentazione.

A parità di punteggio verrà considerata la condizione di debolezza sociale o economica con priorità per l'indicatore ISEE più basso

I punteggi dei punti 1 (a,b,c,d,) non sono cumulabili con il punteggio del punto 3, e viceversa.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo dovranno essere compilate sugli appositi moduli messi a disposizione dal Comune (allegato A) e presentate al protocollo ***entro e non oltre le ore 12:00 del 02.03.2026*** contenenti i seguenti dati:

- dati dell'interessato richiedente contributo (in caso di coppie indicare i dati del futuro convivente)
- dati del tecnico incaricato
- descrizione dell'intervento
- dati dell'immobile
- proprietà e disponibilità dell'immobile
- parametri urbanistico - edilizi
- importi economici - scheda intervento

- dati sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai fini dell'erogazione dl contributo
- impegno a trasferire la residenza entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori (anche per le coppie che non hanno la residenza in comune al momento della richiesta di contributo);
- impegno a realizzare le opere connesse al presente procedimento in conformità alle vigenti norme edilizie, urbanistiche, igienico-sanitarie e di sicurezza
- impegno a rispettare tutte le condizioni tecniche e amministrative previste dall'Amministrazione Comunale per il presente procedimento
- impegno a realizzare integralmente i lavori oggetto del presente procedimento, dopo regolare autorizzazione
- impegno ad affidare le prestazioni necessarie per il presente procedimento, in termini di incarichi professionali ed esecuzione dei lavori, ad operatori economici in possesso dei requisiti generali prescritti dal D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.
- impegno ad ultimare i lavori in caso di ristrutturazione entro 36 mesi dal ricevimento della nota di concessione del contributo salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario
- impegno, in caso di acquisto di immobile, a stipulare l'atto di compravendita entro 6 mesi dalla data di comunicazione definitiva dell'inserimento tra i beneficiari del contributo attestazione di regolarità nei confronti dell'amministrazione comunale per quanto concerne i pagamenti delle imposte e tasse
- Impegno a non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo
- impegno a non modificare la propria residenza dall'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo
- Impegno a stipulare apposita polizza assicurativa di importo pari al contributo concesso, a garanzia degli obblighi contrattuali e sino alla data di approvazione del rendiconto da parte dell'Amministrazione
- consenso al trattamento dei dati personali

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati e documentazione varia:

- a. Per opere di ristrutturazione: Computo metrico estimativo a firma di tecnico abilitato; qualora l'ufficio tecnico riscontrasse nel computo metrico l'applicazione di prezzi anomali rispetto a quelli correnti di mercato, procederà al decurtamento dell'importo del finanziamento richiesto, previo avviso del richiedente.
- b. Relazione descrittiva contenente:
 - Descrizione dell'intervento con Illustrazione dei contenuti tecnici dell'intervento e delle scelte progettuali adottate e specificazione sintetica delle destinazioni d'uso e delle specifiche opere previste.
- c. Documentazione fotografica, anche su supporto informatico, che individui univocamente l'immobile per il quale si fa istanza e allo stesso tempo individui lo stato di degrado e le parti da ristrutturare;
- d. Planimetrie dell'edificio con relativi estremi catastali;
- e. Ulteriore documentazione ritenuta utile dal richiedente
- f. Per acquisto prima casa: Copia del preliminare di vendita.

9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Servizio comunale competente gestirà la fase di istruttoria delle domande pervenute, provvedendo quindi:

- a valutare l'ammissibilità formale delle domande pervenute, definendone il relativo elenco;
- a formulare la graduatoria delle domande che si sono collocate in posizione utile per ricevere il contributo sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse, le domande non presentate secondo le modalità indicate al precedente paragrafo 8 “Modalità e termini di presentazione delle domande”.

Il Responsabile del Settore competente, con proprio atto, sulla base delle istruttorie effettuate provvede, entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle domande all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili e all'approvazione dell'elenco delle domande non ammissibili con indicata la relativa motivazione.

L'eventuale richiesta di integrazioni da parte del Comune interrompe i termini del procedimento di istruttoria ed erogazione del contributo. La documentazione integrativa dovrà essere inviata dal beneficiario entro un termine perentorio non superiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione. I termini del procedimento iniziano nuovamente a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non provveda a fornire le integrazioni richieste o, qualora le integrazioni stesse non risultino, a giudizio del Servizio comunale preposto, soddisfacenti, il Responsabile del Settore competente comunica, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 e s. m. i., i motivi ostativi dell'accoglimento della istanza di erogazione del contributo. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione i richiedenti del contributo possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione. La comunicazione interrompe i termini per concludere il procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine dei 10 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

L'elenco delle domande ammissibili a finanziamento comprensivo di quelle finanziate con le risorse disponibili e di quelle non finanziate per esaurimento dei fondi sarà pubblicato sul sito web comunale, nella sezione “Bandi”: la pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica agli interessati.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere, in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie o di economie di spesa, al finanziamento delle ulteriori domande ammissibili, mediante scorimento della graduatoria, a cui non è stato concesso il contributo per carenza di risorse a valere sul presente bando.

10. MODIFICHE

Non sono ammesse modifiche in corso d'opera ai singoli interventi approvati, se non imputabili a cause di forza maggiore o ad impossibilità sopravvenuta, che modifichino sostanzialmente obiettivi, finalità e che implichino il venir meno di uno o più dei requisiti di ammissibilità dei singoli interventi.

Eventuali altre modifiche sono ammissibili ma devono essere preventivamente autorizzate dal Settore comunale competente previa formale e motivata richiesta, da inoltrarsi prima della richiesta di erogazione del contributo.

L'eventuale autorizzazione di modifiche non comporta in ogni caso un aumento dell'importo del contributo originariamente concesso.

11. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

I beneficiari ammessi a contributo dovranno presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dal beneficiario stesso per l'intervento e richiedere, nelle modalità previste dal bando, l'erogazione del contributo.

La rendicontazione dell'intervento deve essere presentata entro un periodo massimo di 3 mesi dalla conclusione dell'intervento. La rendicontazione assume forma di dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La richiesta di erogazione del contributo dovrà contenere:

1. attestazione di conferma del mantenimento dei requisiti necessari;
2. attestazione che il beneficiario intestatario dell'immobile e delle relative pertinenze ha acquisito la residenza e la dimora abituale nell'immobile oggetto di acquisto e/o recupero, con inserimento della relativa data;
3. attestazione che l'immobile è adibito a uso residenziale;
4. il codice IBAN sul quale farsi accreditare il contributo, che dovrà essere obbligatoriamente riferito ad un conto corrente intestato o cointestato al beneficiario;
5. nel caso di acquisto:
 - a) la data di sottoscrizione dell'atto di compravendita dell'immobile ed eventuali pertinenze,
 - b) l'importo delle spese sostenute, la modalità e gli estremi del pagamento;
6. nel caso di recupero:
 - a) l'importo delle spese sostenute, riportando, per ciascuna fattura che concorre al raggiungimento della spesa sostenuta per lavori, gli estremi del bonifico (istituto, data, importo, beneficiario del bonifico);
 - b) dichiarazione che le fatture si riferiscono a lavori eseguiti unicamente sull'immobile e sulle eventuali pertinenze per il quale si richiede il contributo;
 - c) dichiarazione che per gli interventi proposti a contributo il beneficiario non ha richiesto agevolazione di cui a leggi che ne prevedano espressamente la non cumulabilità;
 - d) la data di conclusione dei lavori di recupero.

Il beneficiario dovrà allegare alla rendicontazione i seguenti documenti in formato digitale:

- a. nel caso di acquisto di abitazione:
 - i. atto pubblico di compravendita;
 - ii. almeno 10 immagini dell'immobile e delle eventuali pertinenze con punti di ripresa sia esterni che interni;
- b. nel caso di lavori di recupero:
 - i. comunicazione di realizzazione lavori a firma di tecnico per almeno l'importo doppio rispetto al contributo ottenuto e, pertanto, per almeno 30.000,00 euro nell'ipotesi di contributo massimo di 15.000,00 euro;
 - ii. fatture e relativi bonifici di pagamento ed estratto conto relativo, da cui risultino: riferimenti catastali dell'immobile, la causale del versamento (con riferimento alla normativa vigente in materia di agevolazioni in ambito

- edilizio), l'importo (che deve coincidere con l'importo fattura) e il relativo numero della fattura, il codice fiscale del beneficiario del contributo, il codice fiscale o numero di partita IVA del beneficiario del pagamento;
- iii. almeno 10 immagini dell'immobile e delle eventuali pertinenze con punti di ripresa sia esterni che interni, con raffronto tra ante e post-intervento.

12. ISTRUTTORIA DELLA FASE DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Servizio comunale competente per l'istruttoria preliminare all'erogazione provvederà, per ciascuna domanda ammessa a contributo, a verificare la completezza e la validità della documentazione inoltrata e delle spese effettivamente sostenute, richiedendo qualora necessari chiarimenti o integrazioni.

L'erogazione del contributo verrà effettuata in unica soluzione, a seguito della positiva verifica della relativa documentazione, con atto del Responsabile del Settore competente, salvo ipotesi di richiesta di anticipazione come disciplinata all'ultimo comma del paragrafo 5 del presente bando.

Qualora ad esito dell'istruttoria l'importo del contributo spettante risultasse inferiore all'importo del contributo concesso, si provvederà alla corrispondente riduzione del contributo erogato.

In nessun caso potrà essere corrisposto un contributo superiore a quello richiesto e concesso.

L'eventuale richiesta di integrazioni da parte del Comune interrompe i termini del procedimento di istruttoria ed erogazione del contributo, fissati in 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione per l'erogazione del contributo. La documentazione integrativa dovrà essere inviata dal beneficiario, esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.berchidda.ss.it entro un termine perentorio non superiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione. I termini del procedimento iniziano nuovamente a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste o, in mancanza, alla scadenza del termine dei 15 giorni.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non provveda a fornire le integrazioni richieste o, qualora le integrazioni stesse non risultino, a giudizio del Servizio comunale preposto, soddisfacenti, il Responsabile del Settore competente comunica, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 e s. m. i., i motivi ostativi dell'accoglimento della istanza di erogazione del contributo. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione i richiedenti del contributo possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo sopra riportato. La comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine dei 10 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E VINCOLI DI DESTINAZIONE DELL'IMMOBILE

Il beneficiario del contributo è soggetto all'obbligo di:

- trasferire la propria residenza nel Comune entro 18 mesi dalla data di acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori;
- non modificare la propria residenza dall'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo;
- non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo;
- in caso di acquisto, stipulare atto pubblico di compravendita entro 6 mesi dalla data di comunicazione definitiva dell'inserimento tra i beneficiari del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;

- dalla data di riconoscimento del contributo effettuare i lavori di ristrutturazione entro 36 mesi e trasferire la propria residenza entro 18 mesi, anche per le coppie che non hanno la stessa in comune al momento della richiesta di contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;
- mantenere l'immobile a uso residenziale e di non utilizzare lo stesso o le relative pertinenze per attività che gli procurino vantaggio economico;
- consentire e agevolare le attività di sopralluogo da parte del Comune, nonché a fornire tutte le informazioni ed i documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a contributo, per tutto il periodo in cui sono possibili controlli.
- stipulare, a seguito del riconoscimento del contributo, apposita polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi contrattuali per un valore pari al contributo assegnato e sino all'approvazione del rendiconto finale da parte dell'Amministrazione.

14. CONTROLLI E SOPRALLUOGHI

Il Settore comunale competente potrà provvedere a verificare la congruenza e la veridicità dei dati riportati nelle domande di contributo e nelle richieste di erogazione con i dati disponibili nelle banche dati a disposizione del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni.

I dati e le dichiarazioni rese, che non siano direttamente verificabili nelle banche dati, potranno essere oggetto di specifici controlli, che potranno essere effettuati anche in collaborazione con altri enti, e potranno riguardare il rispetto nel tempo degli obblighi assunti. I controlli potranno essere effettuati mediante richieste di documentazione in originale, verifiche di informazioni in possesso presso altri Enti (in particolare per quanto riguarda l'effettiva residenza e dimora abituale), ovvero a mezzo di sopralluoghi.

Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero gravi irregolarità nelle dichiarazioni rese o nei documenti presentati o nell'effettuazione dei lavori, il Settore competente provvederà alla revoca del contributo, e al recupero di eventuali somme già versate, maggiorate degli interessi maturati, fatte salve le ulteriori conseguenze penali.

Qualora emergessero divergenze con quanto dichiarato, il Responsabile del Settore competente provvederà a comunicarlo al soggetto interessato, assegnando il termine di 15 giorni per fornire chiarimenti o presentare osservazioni, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo sopra riportato. Decorso detto termine il Responsabile del Settore competente procederà ad adottare gli atti di conseguenza.

I controlli potranno essere esercitati, per ciascuna domanda, dalla data di approvazione della graduatoria fino ai 6 anni successivi all'erogazione del contributo.

15. RINUNCE

Fatto salvo quanto riportato nel punto **6** del presente Bando in riferimento a eventuali proroghe, il beneficiario nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento o l'acquisizione della residenza anagrafica nella nuova abitazione entro i termini previsti, è tenuto a comunicare tempestivamente il sorgere di tali impedimenti, e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.

In tal caso il Comune provvederà alla revoca totale del contributo concesso.

In caso di rinunce successive all'erogazione del contributo, il Settore attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi maturati.

16. DECADENZE, RIDUZIONI, REVOCHE E SANZIONI

Il Comune revoca il contributo concesso ai singoli beneficiari quando si verifica una delle seguenti condizioni:

- a. il beneficiario violi l'obbligo di mantenimento della residenza e della dimora abituale;
- b. il venir meno di uno o più dei requisiti di ammissibilità;
- c. la mancata conclusione e/o rendicontazione del singolo intervento, entro i termini previsti, eventualmente prorogati;
- d. la falsità in dichiarazioni ovvero qualsiasi altra grave e circostanziata irregolarità imputabile al beneficiario e non sanabile;
- e. la rendicontazione della spesa in modo non rispondente alle modalità previste dal bando;
- f. qualora il beneficiario alieni o affitti l'immobile oggetto di contributo nei primi 5 anni dall'erogazione del contributo;
- g. qualora il beneficiario non si renda disponibile a controlli e sopralluoghi, e/o non trasmetta la documentazione richiesta entro i limiti stabiliti dal bando.

17. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella figura del Responsabile del Settore Tecnico.

Il diritto di accesso deve essere esercitato in conformità alle disposizioni stabilite dalla normativa vigente in materia. I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso il Comune di Berchidda Piazza del Popolo, 5.

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano i soggetti partecipanti che tutti gli atti inerenti alla approvazione degli elenchi dei soggetti ammissibili e di quelli esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul sito internet del Comune di Berchidda.

18. INFORMAZIONI E CONTATTI

Le informazioni relative al presente bando, eventuali chiarimenti, FAQ e comunicazioni successive saranno disponibili nella pagina web dedicata al bando sul sito web comunale. Per eventuali informazioni è possibile contattare il Settore Tecnico alla seguente e-mail: urbanistica@comune.berchidda.ss.it cui è possibile inviare mail con richieste di informazioni e/o chiarimenti. I quesiti dovranno essere chiari, circostanziati, e le risposte saranno pubblicate nella apposita sezione delle FAQ.

Il Responsabile Unico del Procedimento nominato ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per l'attuazione dell'intervento in oggetto è il R.U.P. del Servizio Edilizia Privata Geom. Salvatore Dettori.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

A partire dal 25 maggio 2018 è entrato in vigore il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). I dati personali forniti al Comune di Berchidda sono trattati ai sensi del regolamento citato, anche denominato 'Regolamento Generale sulla protezione dei dati' (GDPR). Ai sensi dell'art. 13 del GDPR si informa che:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali espressi nella presente dichiarazione e comunicati I Comune di Berchidda;
- il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e nella normativa "Art. 13, comma 2 lett. b), L.R. n. 3 del 09.03.2022 Disposizioni per contrasto spopolamento";

- i dati acquisiti saranno utilizzati ai fini dell'espletamento delle attività relative ai procedimenti in materia sviluppo rurale attivati, ai fini dell'erogazione di contributi o premi;
- l'acquisizione dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Berchidda; il delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Tecnico;
- i dati dei titolari di domanda potranno essere comunicati alla Regione Autonoma Sardegna, all'Agenzia delle Entrate, agli Enti Locali, alle istituzioni competenti dell'Unione Europea, all'Autorità giudiziaria e di pubblica sicurezza, agli Organismi di controllo, secondo la normativa vigente;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali dei titolari di domanda, utilizzati per aggiornare i dati contenuti nelle banche dati per la gestione del bando, sono conservati finché la loro posizione sarà attiva nell'impresa o ente rappresentato o finché saranno necessari alla conclusione dei procedimenti da loro attivati;
- i dati personali di cui trattasi non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I titolari di domande potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Berchidda lì 02.02.2026

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Marco DEMARCUS